



ERICH FROMM
SCUOLA DI PSICOTERAPIA

PIANETA TRANSFERT 4.0

SABATO 3.12.22 H. 10>13

"CLAUSTRUM"

**IL RICETTACOLO
DELL'IDENTIFICAZIONE
PROIETTIVA**

Evento in Presenza e Online



IRENE BATTAGLINI

Psicoterapeuta, Psicoanalista e Direttore della Scuola di
Psicoterapia Erich Fromm. Docente di Clinica
Psicoanalitica, Pianeta Transfert, Epochè: tecniche del
colloquio clinico-dinamico

“Le prigioni trovano sempre
dei guardiani.”
-Jacques Prévert-

In questo appuntamento di Pianeta Transfert esploreremo il complesso costruito del “**Clastrum**”, a cui, il suo autore Donald Meltzer, psichiatra e psicoanalista statunitense, attribuisce il fulcro teorico dell’identificazione proiettiva quale meccanismo di difesa precipuo sia dello sviluppo psichico sia del transfert psicoanalitico, rielaborando in tre modi l’idea originaria di Melanie Klein “Sulla identificazione” (1955).

Meltzer espone la sua teoria nel complesso lavoro del 1992 “The Clastrum: An Investigation of Claustrophobic Phenomena”, in cui offre un’indagine originale dei fenomeni claustrofobici, come epifenomeni di stati mentali che si situano lungo un continuum dimensionale dallo stato ordinario e benigno a quello più gravemente patologico, che costituisce una vera e propria trappola in grado di intrappolare la mente impedendone, oltre allo sviluppo psichico, anche “la morte dell’anima”.

Nel seminario, avvalendoci di alcuni contributi filmografici e letterari, vedremo come lo **stato claustrofobico**, la **pulsione claustrofilica** e la fantasia difensiva di **identificazione proiettiva** si intreccino all’interno di questo continuum definendo casi clinicamente interessanti ma soprattutto configurando quei clastra nei quali la personalità di un bambino o di un adulto può essere asservita al giogo di un oggetto materno che genera uno spazio-mondo persecutorio, labirintico e crudele, una vera e propria dimora fantasmatica dalla suggestiva natura orrificica.

Il lavoro di Meltzer risulta fondamentale in quanto propone il Clastrum, in una modalità meta-cognitiva di rilevanza clinica e sociale e al tempo stesso microanalitica, come un **modello strutturale della mente** basato sui processi di identificazione proiettiva, che si rivela assai utile nella psicoterapia e, in modo attuale, nelle indagini criminogenetiche connesse agli autori e alle vittime di efferati atti di violenza – fino all’omicidio - e di gravi lesioni personali.

[Irene Battaglini]

Per info e prenotazioni:

info@scuoladipsicoterapiaerichfromm.it
0574603222 - anche whatsapp